



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	MEDICINA E CHIRURGIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	17459		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/18		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>FIORENTINO EUGENIO</b> Professore Ordinario Univ. di PALERMO <b>LO MONTE ATTILIO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>IGNAZIO</b> <b>AGRUSA ANTONINO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO		
<b>ALTRI DOCENTI</b>	<b>TOMASELLO GIOVANNI</b> Ricercatore Univ. di PALERMO <b>FIORENTINO EUGENIO</b> Professore Ordinario Univ. di PALERMO <b>GRACEFFA GIUSEPPA</b> Ricercatore Univ. di PALERMO <b>CIPOLLA CALOGERO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>VIENI SALVATORE</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>D'ARPA FRANCESCO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>GRASSI NELLO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>SCIUME' CARMELO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO <b>ROMANO GIORGIO</b> Professore Associato Univ. di PALERMO		
<b>CFU</b>	8		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	05548 - PATOLOGIA GENERALE C.I. 03380 - FISILOGIA UMANA C.I.		
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	3		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>AGRUSA ANTONINO</b> Lunedì 14:00 16:00 U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche. Mercoledì 14:00 16:00 U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche.  <b>CIPOLLA CALOGERO</b> Lunedì 14:30 16:30 Chirurgia Generale ed Oncologica 09.07 Giovedì 14:30 16:30 Chirurgia Generale ed Oncologica 09.07  <b>FIORENTINO EUGENIO</b> Lunedì 09:00 11:00 Studio in Dipartimento di Oncologia  <b>GRACEFFA GIUSEPPA</b> Lunedì 13:00 14:00 Istituto di Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico  <b>GRASSI NELLO</b> Martedì 08:00 10:00 Studio prof. Grassi, presso Dipartimento di Oncologia, piano terra.		

	<p><b>LO MONTE ATTILIO IGNAZIO</b></p> <p>Martedì 09:00 10:00 Il mio ufficio e al Policlinico nello stesso plesso edile dove c'è la cardiocirurgia (1° piano) e si trova al piano rialzato entrando nella hall a sinistra di fronte il corridoio della dialisi (a destra)</p> <p>Venerdì 09:00 10:00 Il mio ufficio e al Policlinico nello stesso plesso edile dove c'è la cardiocirurgia (1° piano) e si trova al piano rialzato entrando nella hall a sinistra di fronte il corridoio della dialisi (a destra)</p> <p><b>ROMANO GIORGIO</b></p> <p>Lunedì 13:00 14:00 U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza</p> <p>Mercoledì 13:00 14:00 U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza</p> <p><b>SCIUME' CARMELO</b></p> <p>Giovedì 12:00 14:00 Policlinico- Dipartimento di Chirurgia Via Liborio Giuffrè n.5 Primo Piano salendo le scale corridoio a destra, prima stanza a sinistra</p> <p><b>TOMASELLO GIOVANNI</b></p> <p>Lunedì 09:00 11:00 Istituto di Anatomia Umana, AOUP "P. Giaccone" palermo</p> <p><b>VIENI SALVATORE</b></p> <p>Martedì 08:00 10:00 Studio Prof. Salvatore Vieni, presso Dipartimento di Oncologia, piano terra.</p>
--	---

**DOCENTE:** Prof. ANTONINO AGRUSA- Sede HYPATIA

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza dell'anatomia, della fisiologia, della biochimica e dei generali processi patologici di: Apparato digerente e ghiandole annesse (fegato, pancreas, ecc), mammella, Ghiandole esocrine e endocrine.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i principi teorici alla base del metodo clinico e della medicina basata sulle evidenze delle patologie di interesse chirurgico</li> <li>- saper raccogliere correttamente una storia clinica completa di un paziente chirurgico</li> <li>- saper rapportarsi con il malato nelle più svariate condizioni ambientali, sia in elezione che in urgenza</li> <li>- saper eseguire un corretto e completo esame obiettivo del paziente, che comprenda sia gli aspetti generali e sistemici sia i singoli organi ed apparati</li> <li>- essere in grado di approcciarsi a pazienti affetti da: alterazioni della deglutizione, alterazioni della digestione, alterazioni dell'evacuazione, disfunzioni ormonali di interesse chirurgico, emorragia digestiva, dolore addominale acuto, ittero</li> <li>- saper rilevare ed interpretare in maniera critica i principali sintomi e segni ed individuare il più corretto ed appropriato percorso diagnostico clinico e strumentale in regime di elezione e di urgenza</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti potranno spendere le conoscenze acquisite durante il corso direttamente nel mondo del lavoro</p> <p>Autonomia di giudizio Gli studenti saranno in grado di valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze fornite dal corso e saranno capaci di impostare un ragionamento basato sulle evidenze e sulle informazioni derivate dall'esame fisico del paziente</p> <p>Abilità comunicative Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di affrontare un percorso atto ad instaurare il miglior trattamento chirurgico ed a modificare il proprio comportamento in relazione alle condizioni ambientali contingenti.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornamento continuo mediante la conoscenza delle modalità di consultazione ed interpretazione delle fonti di informazione (pubblicazioni scientifiche, banche dati e risorse informatiche)</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	prova orale
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali

**DOCENTE:** Prof. EUGENIO FIORENTINO- Sede *CHIRONE*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza dell'anatomia, della fisiologia, della biochimica e dei generali processi patologici di: Addome e Apparato digerente, , Fegato e vie biliari, Pancreas, Milza e linfonodi, Torace e diaframma, Mammella, Ghiandole esocrine e endocrine,
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione          Al termine del Corso lo studente dovra':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi teorici alla base del metodo clinico e della medicina basata sulle evidenze delle patologie di interesse chirurgico.</li> <li>- Saper eseguire correttamente una storia clinica completa di un paziente chirurgico.</li> <li>- Saper rapportarsi con il malato nelle piu' svariate condizioni ambientali, sia in elezione che in urgenza.</li> <li>- Saper eseguire un corretto e completo esame obiettivo del paziente, che comprenda sia gli aspetti generali e sistemici che i singoli organi ed apparati.</li> <li>- Essere in grado di approcciarsi a pazienti affetti da: alterazioni della deglutizione, alterazioni della digestione, alterazioni dell'evacuazione, emorragia digestiva, dolore addominale acuto, ittero,</li> <li>- Saper rilevare ed interpretare in maniera critica i principali sintomi e segni e individuare il piu' corretto ed appropriato percorso diagnostico clinico e strumentale.</li> </ul> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione          Gli studenti potranno spendere le conoscenze acquisite durante il corso direttamente nel mondo del lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio          Gli studenti saranno in grado di valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze fornite dal corso e saranno capaci di impostare un ragionamento basato sulle evidenze e sulle informazioni derivate dall'esame fisico del paziente.</p> <p>Capacita' d'apprendimento          Capacita' di aggiornamento continuo mediante la conoscenza delle modalita' di consultazione ed interpretazione delle fonti di informazione ( pubblicazioni scientifiche, banche dati e risorse informatiche).</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova orale, Voto in trentesimi, Valutazione, criterio di attribuzione del voto:          Voto Valutazione Esito</p> <p>30 - 30 e lode - Eccellente      Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.</p> <p>27 - 29 -            Ottimo            Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>24 - 26 -            Buono            Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'.</p> <p>21 - 23 -            Discreto            Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>18 - 20 -            Sufficiente            Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>1 - 17            Insufficiente            Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla ( esame non superato ) capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO III**

*Prof. CALOGERO CIPOLLA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. R. Bellantone, G. De Toma, M. Montorsi. Chirurgia Generale. Ed. Minerva Chirurgica.
2. S. De Franciscis et al. Semeiotica e metodologia chirurgica. Ed. Idelson-Gnocchi.
3. R. Dionigi. Chirurgia. Basi teoriche e chirurgia generale. Quinta Ed. Elsevier

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	30
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	20

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio. Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto dalle principali patologie e/o sindromi di interesse chirurgico, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

Descrizione dei metodi di valutazione

valutazione voto Esito

eccellente 30 30 e lode ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti

molto buono 26--29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti

buono 24--25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti

soddisfacente 21--23

ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite sufficiente 18--20

e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite insufficiente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
10	Mammella: semeiotica, diagnostica clinico-strumentale in senologia, malformazioni congenite ed anomalie di sviluppo, malattie infiammatorie della mammella, displasia mammaria
5	Collo: tumefazioni, cisti e fistole
10	Tiroide: semeiotica funzionale, diagnostica clinico-strumentale, gozzo, tiroiditi.
5	Paratiroidi: diagnostica clinico-strumentale, iperparatiroidismo, ipoparatiroidismo.

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO III**

*Prof. EUGENIO FIORENTINO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. Chirurgia - Basi teoriche e chirurgia generale di Renzo Dionigi. Quinta edizione. Elsevier
2. Chirurgia Generale di R. Bellantone- G. De Toma- M. Montorsi. Ediz. Minerva Medica
3. Semeiotica e Metodologia Chirurgica di S. De Franciscis et al. Ediz. Idelson –Gnocchi

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	30
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	20

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio. Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto da ferite e infezioni chirurgiche, e dalle principali patologie della parete addominale, dell'esofago e del diaframma, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo/beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Cenni di storia della chirurgia.
1	Il Paziente chirurgico
2	Ferite
2	Infezioni chirurgiche
2	Semeiotica dell'addome
4	Parete addominale e ernie
7	Esofago e diaframma

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO III**

*Prof. FRANCESCO D'ARPA - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Chirurgia  
di Luigi Gallone, Maurizio Galliera - CEA;  
Chirurgia  
di Renzo Dionigi - EDRA

**TIPO DI ATTIVITA'**

C

**AMBITO**

20949-Attività formative affini o integrative

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO  
PERSONALE**

30

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'  
DIDATTICHE ASSISTITE**

20

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio. Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto dalle principali patologie e/o sindromi di interesse chirurgico, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo/beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	LE INFEZIONI DI INTERESSE CHIRURGICO
6	I DIFETTI DELLA PARETE ADDOMINALE
6	OCCLUSIONE INTESTINALE
2	VARICI ESSENZIALI
1	VARICOCELE
1	LE PATOLOGIE DI INTERESSE CHIRURGICO DEL TESTICOLO
2	IL TUMORE DEL RENE
2	LA CHIRURGIA DELL'UREMICO
4	PERITONITI
4	IL DONATORE MULTIORGANO
4	CHIRURGIA DEI TRAPIANTI
2	LA CHIRURGIA RIGENERATIVA
2	PATOLOGIA CHIRURGICA PEDIATRICA
2	LA CHIRURGIA LAPAROSCOPICA E ROBOTICA: CENNI ED INDICAZIONI

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO I**

*Prof. GIORGIO ROMANO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Chirurgia - R. Dionigi  
Chirurgia - Gallone e Galliera  
Textbook of Surgery - Sabiston

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

partendo dalle conoscenze già acquisite dell'anatomia e della fisiologia comprendere e saper riconoscere i meccanismi fisiopatologici responsabili delle varie patologie di interesse chirurgico. Saper spiegare il perché dei sintomi, della manifestazioni cliniche, della storia naturale, dell'evoluzione e delle complicanze di una determinata patologia. Cenni sui principali trattamenti delle affezioni chirurgiche.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
2	infezioni cutanee, ulcere e della guarigione delle ferite chirurgiche
3	patologia funzionale dell'esofago e del giunto esofago-gastrico: disordini motori esofagei, ernia jatale e malattia da reflusso; cause di disfagia; l'acalasia esofagea.
2	patologie gastriche benigne e maligne.
3	litiasi biliare, ittero ostruttivo e sue complicanze.
2	meccanismi fisiopatologici, segni clinici e principi di trattamento delle affezioni appendicolari.
4	patologia del colon retto: dalle alterazioni dell'alvo al corretto inquadramento nosologico. Meccanismi fisiopatologici, segni clinici e principi di trattamento.
3	addome acuto
4	patologia erniaria
4	emorragie digestive ed endoscopia operativa: inquadramento fisiopatologico e clinico per un approccio razionale al trattamento
3	patologie surrenaliche: meccanismi fisiopatologici ed indicazioni all'approccio chirurgico.

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO I**

*Prof. GIOVANNI TOMASELLO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

- CHIRURGIA GENERALE – FISIOPATOLOGIA CLINICA E TERAPIA

DAVIDE F. D'AMICO

PICCIN EDITORE

- web: PUB-MED

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>

**TIPO DI ATTIVITA'**

B

**AMBITO**

50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE**

45

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE**

30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Gli obiettivi formativi del presente modulo sono:

- Trasmettere i pilastri conoscitivi di ordine etiologico e fisiopatologico che stanno alla base delle patologie chirurgiche di branca generale incluse nel presente modulo. Indurre lo studente a razionalizzare criticamente le informazioni cliniche, iniziandolo al ragionamento diagnostico di patologia.
- Stimolare il ragionamento diagnostico differenziale.
- Valutare i possibili percorsi clinico-strumentali per confermare (o confutare) il proprio quesito diagnostico.
- Ragionare in termini propedeutici sulle metodiche diagnostiche-strumentali da applicare al proprio ragionamento diagnostico tenendo conto della invasività delle stesse ed al rischio costo-beneficio.
- Fornire le basi propedeutiche riferite alle acquisizioni conoscitive e metodologiche in ordine clinico con cui lo studente si confronterà nel successivo percorso di studi.
- I punti di cui sopra appaiono propedeutici agli studi clinici che verranno affrontati successivamente coerentemente con le aspettative professionali e occupazionali previste dal corso di laurea.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
5	semeiotica chirurgica delle patologie addominali
5	Ernie della parete addominale: (inguinale, crurale, di spigello, laparocele)
7	Malattie infiammatorie intestinali e sindromi correlate: (Rettocolite Ulcerosa, Morbo di Crohn, Coliti Indeterminate, Megacolon Tossico, Microbiota e Disbiosi)
5	Emorragie gastrointestinali: (Tratto superiore, Tratto intermedio, Tratto inferiore)
4	Cenni di diagnostica e clinica strumentale in ambito chirurgico: (Diagnostica per immagini, Endoscopia digestiva diagnostica ed operativa, Biopsie e prelievi citologici)
ORE	Altro
4	Presentazione di casi clinici e ragionamento clinico



**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO I**

*Prof. NELLO GRASSI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. R. Bellantone- G. De Toma- M. Montorsi  
Chirurgia Generale  
Ediz. Minerva Medica
2. S. De Franciscis et al.  
Semeiotica e Metodologia Chirurgica  
Ediz. Idelson –Gnocchi
3. Renzo Dionigi  
Chirurgia  
Basi teoriche e chirurgia generale  
Quinta edizione. Elsevier

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio.

Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto da patologie addominali di interesse chirurgico quali le diverticoliti, le malattie infiammatorie croniche intestinali e le malattie parassitarie. Lo studente apprenderà, inoltre, il corretto metodo di approccio ai traumi addominali ed alle patologie chirurgiche dello stomaco, dell'intestino tenue, dell'intestino crasso e del pancreas, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo/beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
4	Stomaco e duodeno
2	Intestino tenue <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sindrome dell'intestino corto</li> <li>• Diverticolo di Meckel e residui onfalo-mesenterici</li> <li>• Enterite attinica</li> </ul>
2	Malattie infiammatorie croniche dell'intestino
5	Colon <ul style="list-style-type: none"> <li>• Megacolon</li> <li>• Poliposi</li> <li>• Diverticolosi</li> </ul>
6	Retto e canale anale
2	Pancreas
2	Obesita'
1	Cisti sacro coccigea
2	Malattie infettive e parassitarie di interesse chirurgico
2	Trauma addominale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trauma epatico</li> <li>• Trauma splenico</li> <li>• Emoperitoneo</li> <li>• Coleperitoneo</li> </ul>
2	Milza e linfonodi

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO II**

*Prof. SALVATORE VIENI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. R. Bellantone- G. De Toma- M. Montorsi  
Chirurgia Generale  
Ediz. Minerva Medica
2. S. De Franciscis et al.  
Semeiotica e Metodologia Chirurgica  
Ediz. Idelson –Gnocchi
3. Renzo Dionigi  
Chirurgia  
Basi teoriche e chirurgia generale  
Quinta edizione. Elsevier

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio.

Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto dalle principali patologie addominali quali le peritoniti, l'appendicite acuta, l'occlusione intestinale, le emorragie gastrointestinali, la litiasi biliare, le colecistiti, le colangiti, gli ascessi addominali.

Lo studente apprenderà, inoltre, il metodo di approccio alle patologie della mammella, del collo, della tiroide e delle paratiroidi, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo/beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
2	Diagnosi clinica e strumentale in chirurgia: • Diagnostica per immagini • Endoscopia digestiva • Biopsie e prelievi citologici
3	Dolore addominale acuto. Peritoniti
2	Appendiciti
2	Occlusione intestinale.
2	Emorragie gastrointestinali.
5	Fegato e vie biliari: • Quadro clinico ed esame obiettivo • Diagnostica funzionale e strumentale delle malattie epatiche e delle vie biliari di interesse chirurgico • Ittero chirurgico • Ascessi • Calcolosi biliare • Colecistite acuta e cronica • Colangiti • Fistole bilio-digestive
8	Mammelle: • Semeiotica • Diagnostica clinico strumentale in senologia • Malformazioni congenite ed anomalie di sviluppo • Malattie infiammatorie della mammella • Displasia mammaria
2	Collo: • Tumefazioni • Cisti e fistole

2	Tiroide: • Semeiotica funzionale • Diagnostica clinico strumentale • Gozzo • Tiroiditi
1	Paratiroidi: • Diagnostica clinico strumentale • Iperparatiroidismo • Ipoparatiroidismo

**MODULO  
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA - MODULO II**

*Prof.ssa GIUSEPPA GRACEFFA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. R. Dionigi  
Chirurgia  
Basi teoriche e chirurgia generale  
Elsevier
2. Sabiston. Trattato di chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica  
Delfino Antonio Editore
3. Materiale multimediale fornito dai docenti del corso durante le lezioni frontali.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il modulo si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio. Lo studente apprenderà la metodica di approccio al paziente affetto dalle principali patologie e/o sindromi di interesse chirurgico, utilizzando in modo corretto e critico le più importanti metodiche diagnostiche, dalle meno invasive alle più invasive, alla luce del rapporto costo-beneficio, utile premessa per i successivi corsi integrati.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	cenni di storia della chirurgia
2	dolore addominale acuto. Peritoniti.
2	appendicite acuta
2	occlusione intestinale
4	patologie di fegato e vie biliari di interesse chirurgico: - quadro clinico ed esame obiettivo - diagnostica funzionale e strumentale - ittero ostruttivo e colangiti - ascessi epatici - litiasi biliare - colecistite acuta e cronica - fistole bilio-digestive
2	patologia funzionale del giunto esofago-gastrico
4	esofago, stomaco e duodeno
2	intestino tenue; complicanze di pertinenza chirurgica delle IBD; diverticolo di Meckel
2	patologia del colon-retto
2	patologie del pancreas di interesse chirurgico
2	patologie della milza di interesse chirurgico
2	patologie surrenaliche di interesse chirurgico
2	diagnosi e gestione dei traumi addominali